



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC F.TONOLINI BRENO

BSIC81900A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC F.TONOLINI BRENO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3923/IV.1** del **09/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 50** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "F. Tonolini" si è costituito nel settembre 2000 e comprende 10 plessi:

- n° 4 Scuole dell'Infanzia: Braone, Mezzarro, Niardo e Pescarzo

- n° 4 Scuole Primarie: Braone, Breno, Niardo e Pescarzo

- n° 2 Scuole Secondarie di Primo Grado: Breno e Niardo.

La sede centrale è ubicata in Via Martiri della Libertà a Breno, comune che presenta una notevole concentrazione di attività ed una forte specializzazione nel terziario, soprattutto in quello pubblico. E' frequentato da circa 700 alunni che provengono da famiglie che presentano background familiare generalmente medio-alto, fatte salve le specifiche differenze all'interno dei plessi dove ci sono alunni che provengono da situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale. La percentuale di stranieri è di poco superiore al valore nazionale, ma inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali.

Le risorse e competenze presenti sul territorio, che rappresentano un'opportunità per la scuola, sono numerose per la presenza di numerosi Enti e Associazioni: CCSS, Comuni, Biblioteche comunali e comprensoriale, Musei, Comunità Montana, BIM, ATS, Parrocchie, Banche, Forze dell'Ordine, ANPI, ANA, e Associazioni varie (Croce Rossa, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Banda civica, ecc.). Significativo il tessuto imprenditoriale del territorio. La presenza del Comitato genitori rappresenta una significativa opportunità per l'Istituto.

Le risorse economiche disponibili provengono in larga misura dallo Stato, dagli Enti locali, dalle famiglie, da privati; Il Comitato genitori affianca la scuola nel reperimento di fondi per particolari progetti ed iniziative; la qualità delle strutture della scuola è complessivamente buona; i Comuni



assicurano il servizio di trasporto, la mensa e altri interventi per garantire il diritto allo studio.

La scuola è generalmente dotata di personale stabile; l'alta percentuale di docenti nell'Istituto da almeno cinque anni garantisce stabilità e continuità didattica; significativa la percentuale di docenti con molta esperienza e buona conoscenza del contesto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Gli studenti provengono da famiglie che presentano background familiare generalmente medio-alto, fatte salve le specifiche differenze all'interno dei plessi dove ci sono alunni che provengono da situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale. - Il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 è inferiore ai parametri provinciali, regionali, nazionali.

Vincoli:

- Il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 è superiore nella primaria e secondaria a livello provinciale, regionale e nazionale. - La percentuale di stranieri è di poco superiore al valore nazionale, ma inferiore rispetto ai dati regionali e provinciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Le risorse e competenze che rappresentano un'opportunità per la scuola sono numerose per la presenza di numerosi Enti e Associazioni: CCSS, Comune, Biblioteca Comunale, Musei, Comunità Montana, Bim, ASL, Parrocchia, Banche, Forze dell'Ordine, ANPI, ANA, e Associazioni varie (Croce Rossa, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc.); - Significativo il tessuto imprenditoriale del territorio. - La presenza del Comitato genitori rappresenta una significativa opportunità per l'Istituto. - Per raggiungere i plessi i Comuni garantiscono il trasporto.



Vincoli:

- Non vi sono vincoli significativi.
-

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Le risorse economiche disponibili provengono in larga misura dallo Stato, dagli Enti locali, dalle famiglie, da privati; - Il Comitato genitori affianca la scuola nel reperimento di fondi per particolari progetti ed iniziative; la qualità' delle strutture della scuola è' complessivamente buona; - I Comuni forniscono il servizio di trasporto e intervengono per studenti in particolari situazioni di svantaggio in base al bisogno.

Vincoli:

- Alcuni locali scolastici prima adibiti a laboratori vengono attualmente utilizzati con diversa destinazione a seguito delle indicazioni anti Covid.
-

Risorse professionali

Opportunità:

- La scuola generalmente è dotata di personale stabile fatte salve alcune differenze tra i vari ruoli. - Alta la percentuale di docenti nell'Istituto da almeno 5 anni garantendo stabilità' e continuità' didattica; alta percentuale di docenti con molto esperienza e buona conoscenza del contesto. - Alcuni insegnanti di sostegno hanno un contratto a tempo indeterminato, specializzazione in sostegno, lavorano stabilmente nell'Istituto e hanno un numero significativo di anni di servizio; la scuola ha una Fs per l'inclusione che coordina il GLL; la scuola si avvale di assistenti per l'autonomia che affiancano i docenti.

Vincoli:

- Alcuni docenti in comune con altri Istituti Comprensivi
-



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC F.TONOLINI BRENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC81900A
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' BRENO 25043 BRENO
Telefono	036422702
Email	BSIC81900A@istruzione.it
Pec	bsic81900a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbreno.edu.it

Plessi

INFANZIA MEZZARRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA819017
Indirizzo	VIA MEZZARRO - 25043 BRENO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MEZZARRO 30 - 25043 BRENO BS

INFANZIA PESCARZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA819028
Indirizzo	VIA ASILO - 25043 BRENO



INFANZIA BRAONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA819039
Indirizzo	VIA S. MARIA, 7 - 25040 BRAONE

INFANZIA NIARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA81904A
Indirizzo	P.ZA DONATORI DI SANGUE - 25050 NIARDO

PRIMARIA BRENO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81901C
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' - 25043 BRENO
Numero Classi	6
Totale Alunni	111

PRIMARIA PESCARZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81902D
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI N. 2 PESCARZO 25043 BRENO
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

PRIMARIA BRAONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	BSEE81903E
Indirizzo	VIA PROVINCIALE N. 2 - 25040 BRAONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

PRIMARIA NIARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81905L
Indirizzo	VIA VALLE - 25050 NIARDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

F.TONOLINI - BRENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM81901B
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' 88 25043 BRENO
Numero Classi	7
Totale Alunni	145

F.TONOLINI - NIARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM81902C
Indirizzo	PIAZZALE DONATORI DI SANGUE 2 - 25050 NIARDO
Numero Classi	6
Totale Alunni	92



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

Approfondimento



L'istituto è dotato di n° carrelli con 40 pc. e n° 16 Tablet.

E' stato completata la connessione wireless o cablaggio in tutti i plessi.

Tipo di connessione al momento disponibile nei plessi: n° 2 plessi RAME fino a 20 MB, n° 2 FIBRA 30 Mb e oltre.

-N° 35 LIM in tutte le classi della scuola primaria e secondaria



Risorse professionali

Docenti	8
Personale ATA	24



Aspetti generali

Il Rapporto di autovalutazione, (RAV), è un documento che è stato introdotto dal [DPR 80 del 28/03/2013](#) ed è uno strumento di valutazione adottato dalle scuole al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti; ha il compito di valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione ed è finalizzato alla formulazione di priorità sulle quali le scuole intendono lavorare per migliorare la propria offerta formativa e degli esiti dei propri studenti.

Il RAV costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

In questa sezione del PTOF vengono quindi declinate le priorità individuate dal nostro istituto, desunte dal RAV e le scelte strategiche che guideranno la scuola nei prossimi anni nell'ottica di migliorare ulteriormente la sua offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le condizioni e le strategie per incrementare il successo scolastico

Traguardo

Mantenere i risultati scolastici in linea con i dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi che presentano risultati inferiori ai dati di riferimento provinciali, Nord-Ovest e nazionali nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in linea con i dati di riferimento provinciali e Nord-Ovest.

● Risultati a distanza

Priorità



Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

Traguardo

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate in linea con i parametri provinciali e Nord ovest .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica inclusiva**

- Ampliare la didattica laboratoriale
- Attuare corsi di recupero e sostegno
- Consolidare le competenze nell'uso di strumenti multimediali
- Monitorare costantemente gli obiettivi raggiunti per ricalibrare gli interventi
- Affinare gli strumenti per personalizzare i percorsi di studio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Porre particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi

○ **Inclusione e differenziazione**

Affinare gli strumenti per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Strutturare e sostenere anche con proposte formative i gruppi di lavoro per l'inclusione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

potenziare le competenze dei docenti nell'analisi dei dati invalsi nella progettazione didattica

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

coinvolgere maggiormente le famiglie nel progetto educativo previsto per i propri figli

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio difficoltà relazionale e di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	-FS per l' Inclusione per Prove di screening per l'individuazione



precoce delle difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura (Primaria): - Docenti infanzia per progetto Pinocchio

Risultati attesi

- Individuare le difficoltà relazionali e cognitive per attivare azioni didattiche mirate a strutturare progetti di recupero e sostegno anche con l'Il supporto di consulenti esterni
- Avviare percorsi di approfondimento specialistico per alunni che necessitano di particolare attenzione

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero e sostegno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti curricolari

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli alunni prioritariamente per quanto riguarda l'area linguistica e matematica;

Attività prevista nel percorso: Corsi per l'apprendimento lingua italiana

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Referente e Commissione Intercultura Docenti

Risultati attesi

- Fornire i primi elementi di conoscenza e uso della lingua italiana per alunni NAI della scuola primaria e secondaria di 1° grado e migliorarne l'uso per altri alunni stranieri.

● **Percorso n° 2: Le prove Invalsi a sostegno della progettualità didattica**

- Offrire momenti di riflessione, approfondimento e confronto sulle progettazioni didattiche e sui risultati delle prove Invalsi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Affinare gli strumenti per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

potenziare le competenze dei docenti nell'analisi dei dati invalsi nella progettazione didattica

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

coinvolgere maggiormente le famiglie nel progetto educativo previsto per i propri figli

Attività prevista nel percorso: Confronto tra docenti di ordini diversi per progettazione comune

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Dirigente scolastico

Risultati attesi

-Sviluppare maggiori capacità i progettazione comune

- Favorire lo scambio di informazioni e strategie per alunni con difficoltà

● Percorso n° 3: Percorsi formativi sulla didattica digitale



-Corso di formazione destinato a docenti dell'Istituto sulle funzionalità del software Notebook Smart e altre modalità d'utilizzo di monitor e LIM al fine di utilizzare la digital board in modo attivo, collaborativo e partecipativo e per favorire motivazione e attenzione.

-Corsi di formazione sulla didattica digitale proposti dall'Ambito 8 per Animatori digitali e team per l'innovazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Porre particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione Digital board

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

4/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni



Responsabile

Dirigente scolastico Animatore digitale e gruppo di lavoro
Piano scuola 4.0

Risultati attesi

- Fornire conoscenze e competenze utili a sviluppare metodologie e strategie efficaci ed efficienti con Digital Board e proporrà una serie di strumenti concreti per consentire ai docenti di utilizzare le tecnologie per favorire l'apprendimento e per coinvolgere in maniera attiva gli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Progettazione di ambienti fisici di apprendimento in stretta sintonia con gli ambienti digitali
- Promuovere metodologie didattiche innovative che utilizzino pienamente gli spazi e gli ambienti digitali

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Adesione alla rete CPL-Progetto Centro di Promozione Legalità -Scuola Capofila IIS "F. De Andrè" di Brescia.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi didattici innovativi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Tonolini 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 18 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Adotteremo una modalità ibrida dove, accanto ad aule fisse si realizzeranno laboratori caratterizzati da configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, mentre, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, arricchendoli con soluzioni innovative e più idonee ad una didattica laboratoriale. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente. Si aggiungeranno interventi di miglioramento e adeguamento in ordine a nuove tecnologie per quanto riguarda i laboratori specifici, dedicando aule e laboratori didattici (scienze, arte, musica, stem, lettura) a materie e obiettivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

d'apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che, in parte e relativamente alla secondaria di primo grado, siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule ad indirizzo tecnico e scientifico, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, verranno attrezzate con strumentazioni, kit e arredi che andranno ad implementare l'esistente, offrendo setting per una didattica coinvolgente e motivante. Le aule umanistiche verranno rinnovate con arredi flessibili e rimodulabili che possano supportare metodologie di insegnamento innovative volti a favorire una didattica laboratoriale, il cooperative learning e il peer to peer. La dotazione tecnologica (pc-tablet- tavolette grafiche) supporterà in maniera esperienziale ed induttiva il raggiungimento dei traguardi di competenza attesi.

Importo del finanziamento

€ 126.677,72

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: TECNOLOGI@ SCUOL@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

L'istituto sta organizzando appositi spazi per l'apprendimento degli STEM riadattando spazi già esistenti. La possibilità di accedere al finanziamento ci consentirà di potenziare l'offerta formativa dell'istituto e di sperimentare metodologie didattiche innovative apprese dai docenti nei corsi di formazione attivati dall'Istituto. La proposta di acquisto di tavoli per making e relativi accessori è il primo passo in questa direzione in coerenza con il curriculum della scuola e al quale si aggiungono: - attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici); - kit e moduli elettronici e relativi accessori; - kit didattici per discipline STEM; - schede programmabili e kit di elettronica educativa (moduli elettronici intelligenti e relativi accessori); - dispositivi per il making (tavoli e relativi accessori); - software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	39



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 39.673,19

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem e Multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Gli studi STEM promuovono, infatti, una mentalità basata sulla risoluzione di problemi. Gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche. Inoltre, aspetto che le rende davvero importanti, le carriere che possono essere intraprese grazie allo studio delle STEM sono sempre più richieste nel mercato del lavoro globale. Le aziende cercano professionisti qualificati in queste discipline per guidare l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Conoscere le lingue, d'altra parte, è in molti settori, inclusi quelli ad alto contenuto tecnologico, una prerogativa essenziale per la carriera professionale, oltre che un punto di partenza per lo sviluppo e la ricerca di nuove opportunità. Inoltre il multilinguismo è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto "Stem e Multilinguismo" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studentesse, studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 65.799,96

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/02/2024

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede: 1. Attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono con l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. 2. Attività formativa in favore di gruppi di studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. 3. Attività formative e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare che riguardano diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari saranno rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono.

Importo del finanziamento

€ 55.441,36

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	67.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	67.0	0

Approfondimento

- Corso di formazione Monitor interattivo per i docenti dell'Istituto: Il corso fornirà conoscenze e competenze utili a sviluppare metodologie e strategie efficaci ed efficienti con Digital Board e proporrà una serie di strumenti concreti per consentire ai docenti di utilizzare le tecnologie per favorire l'apprendimento e per coinvolgere in maniera attiva gli studenti. Il percorso sarà destinato a docenti dell'Istituto per un totale di 10 ore. Nello specifico, il corso proporrà dapprima una presentazione delle funzionalità del software Notebook Smart per poi passare ad illustrare modalità di utilizzo di monitor e LIM indipendentemente dal ricorso al suo programma proprietario, sia nella



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sua funzione di potenziamento espositivo, sia nella prospettiva di strumento altamente interattivo, grazie al quale studenti e docenti comunicano e si interconnettono attraverso quello che diventa un autentico cruscotto del laboratorio di classe. Per entrambi gli approcci, il percorso fornirà diversi esempi di utilizzo, sempre incentrati sull'alunno protagonista attivo nella costruzione del suo apprendimento. Tra questi, un ruolo significativo sarà affidato all'uso della digital board per il gaming in classe, attività in grado di stimolare motivazioni e coinvolgimento, gli autentici motori dell'insegnamento.

- Costituzione Gruppo di lavoro Piano scuola 4.0: con il compito di effettuare una ricognizione del patrimonio esistente di attrezzature già in possesso della scuola già acquisite con la partecipazione a finanziamenti nazionali ed europei e di progettare ambienti fisici di apprendimento integrati con ambienti digitali di apprendimento coinvolgendo il Collegio docenti e la scuola nel suo complesso.

-L'Istituto sta ponendo l'attenzione alla creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature partendo dall'analisi dell'esistente ponendo attenzione alle esigenze dell'Istituto nel suo complesso e ai singoli plessi.



Aspetti generali

L'Istituto, in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla normativa vigente pone al centro della propria attività il pieno sviluppo della persona umana; cura la formazione del futuro cittadino europeo, l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; mira a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; intende realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica; propone percorsi di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità, al successo formativo e all'istruzione permanente dei cittadini.

L'Istituto opera per una reale inclusione che è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento; è indispensabile, infatti, estendere il concetto di curriculum: da curriculum degli insegnamenti a curriculum degli apprendimenti, verticale e inclusivo, che faccia riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse e che sia monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica. Un curriculum inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno.

In sintesi il nostro Istituto intende promuovere il pieno sviluppo della persona umana e formare il futuro cittadino europeo in grado di aprirsi ad altre culture ed accoglierle. Educazione, istruzione e



formazione, della persona e del cittadino, diventano pertanto le finalità istituzionali di riferimento.

- Educazione, intesa come formazione di atteggiamenti, valori e competenze sociali;
- Istruzione, intesa come costruzione di conoscenze e abilità di base;
- Formazione, intesa come sviluppo di competenze umane, professionali.

In particolare nella sua azione formativa l'Istituto intende la scuola come luogo dell'esercizio della democrazia intesa come aspetto educativo fondamentale e specificatamente:

- nel rispetto delle idee di ciascuno, la scuola attua le misure di sua competenza perché le differenze sociali, culturali, economiche, religiose non costituiscano un ostacolo per nessuno, garantendo, nel proprio ambito, le pari opportunità la piena realizzazione delle potenzialità degli allievi;
- il rispetto del diverso, visto come risorsa e valore, si concretizza nell'educazione alla solidarietà, nell'accoglienza e nell'inserimento degli alunni stranieri e nell'attuazione di tutte le misure atte a compensare difficoltà e limiti;
- il regolamento degli alunni si ispira a principi educativi e non perde mai di vista la finalità di formare cittadini consapevoli e tolleranti. Tutta l'attività di formazione mira alla costruzione del senso di appartenenza alla comunità civica e democratica;
- viene facilitata la partecipazione dei genitori e di tutti i soggetti interessati a livello individuale e collettivo alla vita della scuola (agenzie educative, esperti, specialisti, ecc.);
- la continuità e l'orientamento finale ed in itinere sono considerati un valore che permea tutta l'attività educativa;
- particolare importanza viene riservata al rapporto con gli Enti Locali, le associazioni culturali, economiche e sociali del territorio.

In questa sezione vengono esplicitati gli insegnamenti e i quadri orario, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, il curriculum d'Istituto e il curriculum di educazione civica, i criteri per la valutazione, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA MEZZARRO	BSAA819017
INFANZIA PESCARZO	BSAA819028
INFANZIA BRAONE	BSAA819039
INFANZIA NIARDO	BSAA81904A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA BRENO CAP	BSEE81901C
PRIMARIA PESCARZO	BSEE81902D
PRIMARIA BRAONE	BSEE81903E
PRIMARIA NIARDO	BSEE81905L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
F.TONOLINI - BRENO	BSMM81901B
F.TONOLINI - NIARDO	BSMM81902C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MEZZARRO BSAA819017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PESCARZO BSAA819028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BRAONE BSAA819039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA NIARDO BSAA81904A

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BRENO CAP BSEE81901C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PESCARZO BSEE81902D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BRAONE BSEE81903E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA NIARDO BSEE81905L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.TONOLINI - BRENO BSMM81901B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.TONOLINI - NIARDO BSMM81902C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

IC F.TONOLINI BRENO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si pubblica in allegato il Curricolo d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere.

Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo - didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

A tal fine il nostro istituto crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" per cui riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non



soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.

Da ciò consegue un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Allegato:

CURRICOLO d ISTITUTO.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si pubblica in allegato il Curricolo di Educazione civica

Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MEZZARRO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

il seguente curricolo della Scuola dell'infanzia, il quale vuole esprimere la tensione e l'impegno delle insegnanti verso un nuovo modo di "fare scuola", che abbia come punto di partenza la centralità del bambino e che sia nel contempo finalizzato a promuovere in ogni alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo. Ci si propone inoltre di accrescere e di consolidare lo sviluppo di tutte le abilità dell'alunno, di sostenere e di incoraggiare la sua curiosità intellettuale e di favorire la sua capacità di trovare soluzioni creative ai problemi, così da renderlo "competente" anche al di fuori del contesto scolastico.

FINALITÀ

a Scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, nel rispetto delle differenze di tutti e di ciascuno.

La scuola dell'infanzia, attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza e li avvia alla cittadinanza.

1. Consolidare l'identità
2. Sviluppare l'autonomia
3. Acquisire competenze
4. Vivere le prime esperienze di cittadinanza



A tal fine, le docenti di questo ordine scolastico definiscono il profilo dell'alunno e verificano le competenze al termine del triennio.

CAMPI DI ESPERIENZA

Le insegnanti della Scuola dell'infanzia "accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella Scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (Indicazioni nazionali per la Scuola dell'infanzia e del primo ciclo)

Allegato:



CURRICOLO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA BRENO CAP

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola primaria dell' IC "F Tonolini" di Breno è consultabile al Link:
<https://www.icbreno.edu.it/>

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PESCARZO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola primaria dell' IC " F Tonolini " di Breno è consultabile al Link:
<https://www.icbreno.edu.it/>

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA BRAONE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola primaria dell' IC " F Tonolini " di Breno è consultabile al Link:
<https://www.icbreno.edu.it/>

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA NIARDO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola primaria dell' IC " F Tonolini " di Breno è consultabile al Link:
<https://www.icbreno.edu.it/>

Dettaglio Curricolo plesso: F.TONOLINI - BRENO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola secondaria dell' IC " F Tonolini " di Breno è consultabile al Link:



<https://www.icbreno.edu.it/>

Dettaglio Curricolo plesso: F.TONOLINI - NIARDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola secondaria dell' IC " F Tonolini " di Breno è consultabile al Link:
<https://www.icbreno.edu.it/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC F.TONOLINI BRENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SCACCO MATTO

Potenziamento competenze STEM attraverso il gioco degli scacchi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Percepire lo spazio d'azione in relazione a se stessi ,ai pari ed agli oggetti.
- conoscere ed utilizzare lo spazio scacchiera.
- individuare regioni e confini.
- orientarsi nello spazio scacchiera secondo la relazione destra sinistra.
- fare esperienza di movimenti rettilinei ,di orizzontalità, di verticalità, di diagonalità.



○ Azione n° 2: BOTANICA: L'ORTO COLORATO

Attraverso le varie attività nell'orto gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare affinché sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei suoi cicli. Imparare a conoscere l'ambiente e imparare a rispettarlo significa migliorare la nostra qualità di vita.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- imparare "facendo"
- sviluppare la manualità
- sviluppare il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali
- sviluppare il concetto del "prendersi cura di"
- imparare ad aspettare,
- cogliere il concetto di diversità.



○ Azione n° 3: ESPLORATORI DIGITALI: SCOPRI IL SEGRETO DELL'INFORMATICA

Orientamento didattico attraverso l'utilizzo della strumentazione informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Illustrare ai bambini le potenzialità del computer;
- Insegnare a utilizzare il computer in modo autonomo;
- Migliorare l'apprendimento delle lezioni tradizionali proponendo, anche nel corso del laboratorio di informatica, argomenti e tematiche trattate in classe, in collaborazione con gli altri insegnanti;
- Illustrare agli allievi l'utilizzo elementare dei software del pacchetto OpenOffice (videoscrittura, presentazioni, fogli di calcolo) e del browser per la navigazione su Internet;
- Usare il computer per colorare e disegnare;
- Utilizzare programmi didattici freeware;



- Utilizzare strumenti per il coding online;
- Presentare ai bambini di quarta e quinta le caratteristiche di alcune novità nel campo informatico, instaurando un dialogo sul loro utilizzo e applicazione.

○ Azione n° 4: SCACCO MATTO

Potenziamento delle competenze STEM attraverso il gioco degli scacchi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Concentrazione
- Autocontrollo
- Capacità di risolvere problemi (Problem Solving)
- Memoria
- Autostima



- Inclusione (Lotta contro il Bullismo)
- Responsabilità
- Rispetto delle regole e delle opinioni altrui
- Capacità di calcolo a mente
- Capacità visuo-spaziale •

○ Azione n° 5: DESIGNLAB

Orientamento didattico attraverso attività di progettazione architettonica

Laboratorio di progettazione : fasi di sviluppo di un progetto dal rilievo alla resa grafica digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- conoscere chi è un tecnico, quali discipline deve conoscere , di cosa si occupa, in



quali aree deve avere risorse personali

- conoscere gli strumenti digitali per disegnare (CAD): la restituzione di un rilievo
- conoscere l'obiettivo, la normativa, il buon senso, la funzionalità e l'estetica della progettazione
- conoscere gli strumenti digitali per disegnare , il 2D, il 3 D, BIM
- conoscere, attraverso esempi personali, con quali percorsi curricolari si diventa tecnici.

○ Azione n° 6: CHIMICA DELL' ACQUA

Orientamento didattico attraverso attività di analisi di laboratorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere l'importanza dell'acqua per la vita del pianeta e delle forme viventi.
- Conoscere gli aspetti chimici e chimico-fisici e conseguenze nelle relazioni con i fenomeni naturali: molecola dell'acqua , conformazione nello spazio, stati fisici e



caratteristiche, parametri fisici caratterizzanti.

- Acqua come solvente.
- Conoscere le applicazioni e le conseguenze nell'ambiente e per l'uomo dell'acqua (ciclo dell'acqua, tutela, utilizzo e riciclo , utilizzo per uso irriguo, balneabile, potabile...)

○ Azione n° 7: IL RUOLO DELL' ECONOMIA NELL'INNOVAZIONE: COSTRUISCI IL FUTURO CON LE TUE SCELTE

Il progetto mira a introdurre gli studenti ad una comprensione pratica e concreta dell'economia come strumento di innovazione e sviluppo sociale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare gli studenti ai principi dell'economia e dell'innovazione , mostrando loro come le scelte quotidiane influenzino il sistema economico e il loro futuro.



Obiettivi specifici:

1. fondamenti di economia
2. promuovere consapevolezza critica
3. orientamento nelle scelte future

○ Azione n° 8: BIT & BYTE : UN VIAGGIO NEL MONDO DIGITALE

Orientamento didattico attraverso l'utilizzo di strumentazione informatica. I percorsi laboratoriali hanno la finalità di esplorare i principali campi dell'informatica. Le attività sono pensate per coinvolgere i ragazzi promuovendo un apprendimento pratico che introduca ad alcune aree dell'informatica: gestione hardware, programmazione visuale e procedurale, sicurezza informatica, grafica e digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere le principali componenti interne del computer e apprendere le funzionalità di ciascuno di essi (smonta, esplora e rimonta un PC)
- famigliarizzare con gli strumenti di grafica digitale e creare un semplice logo (realizzare un logo con Canva)



- imparare i concetti base della programmazione, come sequenze , cicli e condizioni, utilizzando un linguaggio visivo (Programmazione visuale con Scratch)
- scoprire come creare una semplice pagina web usando HTML (costruire una semplice homepage con HTML)
- introdurre i ragazzi al linguaggio di programmazione PHP attraverso un progetto semplice
- familiarizzare con gli strumenti di grafica digitale presenti in Scratch (realizzare un personaggio/mascotte con Scratch)
- sensibilizzare in merito ai rischi del phishing e delle email fraudolente (attività di Hacking [Etico: esercizi](#) di Phishing)

○ Azione n° 9: MATHLAB

Potenziamento competenze STEM attraverso giochi matematici e di logica proposti ai ragazzi mediante una didattica laboratoriale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Stimolare le capacità logiche , di analisi, di rielaborazione dei dati al fine di riutilizzarli in situazioni diverse.
- proporre alcuni approfondimenti matematici come permutazioni e calcolo



combinatorio.

- preparare i ragazzi alle gare matematiche proposte dal centro PRISTEM dell'Università Cattolica di Milano.
- offrire agli alunni un'esperienza arricchente dal punto di vista emotivo e cognitivo, utile per la loro formazione personale,.

○ Azione n° 10: CODING E ROBOTICA

Il percorso formativo vuole offrire la possibilità agli alunni di muovere i primi passi nel mondo del coding e della robotica attraverso la combinazione tra un robot facile da usare e un software di programma grafica intuitivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Sviluppare il pensiero logico e la creatività
- Osservare e descrivere la realtà tecnologica con lessico appropriato
- Utilizzare applicazioni per realizzare procedure con blocchi di codice
- Elaborare istruzioni per controllare il comportamento di un robot.



○ **Azione n° 11: ESPLORATORI DELLO SPAZIO: OLTRE I CONFINI DELLA TERRA**

Potenziamento competenze STEM attraverso l'astronomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- fornire agli studenti le competenze per osservare il cielo ed interpretare ciò che osservano.

○ **Azione n° 12: IL PIANETA VERDE: CONOSCERE LE PIANTE E IL LORO EQUILIBRIO**

Potenziamento competenze scientifiche attraverso lo studio delle piante.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Conoscere la struttura e come funzionano le diverse parti di una pianta
- Conoscere le diverse modalità riproduttive delle piante
- Saper osservare e descrivere le diverse parti di una pianta
- Conoscere il processo di fotosintesi.

○ **Azione n° 13: IL FANTASTICO MONDO DEGLI INSETTI**

Questo progetto nasce con l'idea di avvicinare i bambini all'affascinante e poco conosciuto mondo degli insetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- trasferire ai ragazzi conoscenze entomologiche teorico-pratiche di base
- riconoscere le innumerevoli specie di insetti che si possono incontrare e osservare tutti i giorni
- sconfiggere paure e sfatare falsi miti e leggende legate agli insetti, permettendo ai ragazzi di apprezzarli e rispettarli.
- apprendere le basi dell'ecologia degli insetti e scoprire quanto delicato e complesso è il loro mondo nonchè quanto sia importante proteggerli per la salvaguardia dell'equilibrio del pianeta.



Moduli di orientamento formativo

IC F.TONOLINI BRENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: PROGETTO ACCOGLIENZA (classe prima)**

Accoglienza ed esplorazione della nuova realtà scolastica (ambienti e nuovi compagni) e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con la conoscenza di sé p Accoglienza ed esplorazione della nuova realtà scolastica (ambienti e nuovi compagni) e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con la conoscenza di sé per acquisire una serie di competenze sociali, emotive e pratiche e sviluppare capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa.

Progetti volti a

- favorire, promuovere e potenziare
 - la conoscenza di se stessi
 - la nascita del senso di identità di gruppo, di coesione e di appartenenza
 - il benessere individuale
- le risorse strategiche per il successo scolastico



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: PROGETTO LST (seconda e terza)**

Formare gli studenti sul tema delle competenze per la vita.

Rinforzare conoscenze e abilità di vita che permettono di stare bene con sé stessi e con gli altri e di affrontare positivamente situazioni e scelte difficili della vita

Promuovere comportamenti salutari

Il percorso prevede lo svolgimento di un numero fisso di unità da svolgere in gruppo con i ragazzi da parte degli insegnanti che hanno seguito uno specifico corso di formazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: PROGETTO STAR BENE (classe prima, seconda e terza)**

Attività volte a sostenere e proporre stili di vita sani e improntati alla sostenibilità ad educare alla mobilità sostenibile promuovendo stili di vita sani e a far acquisire consapevolezza dell'impatto ambientale delle proprie scelte. A tale proposito vengono proposte la settimana della mobilità sostenibile, lo stretching in classe e la merenda sana.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: PROGETTO INCLUSIONE (classe prima, seconda e terza)**

Strutturazione di percorsi volti ad educare al valore della diversità, a consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva, a promuovere l'inclusione degli alunni sviluppandone i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità predisponendo per ciascun alunno con bisogni educativi speciali un Piano Didattico Personalizzato, a creare una effettiva



azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola in merito a queste difficoltà, a favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: SPORTELLO SCUOLA (classe prima, seconda e terza)

Sportello di consulenza psico-pedagogica per alunni volto a potenziare la prevenzione del disagio e a fornire supporto per affrontare le sfide legate all'apprendimento e al benessere emotivo in modo da preparare gli studenti ad affrontare le sfide della vita in modo sereno ed equilibrato. È possibile prevedere anche interventi sulle classi su specifiche necessità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO (classe prima, seconda e terza)**

Interventi mirati volti al recupero e/o consolidamento di abilità per consentire a tutti gli alunni di conseguire il successo scolastico. Tali attività vengono svolte in orario scolastico grazie alla risorsa interna rappresentata dall'insegnante di potenziato.

Attività di recupero e/o consolidamento delle abilità vengono organizzate anche in orario extracurricolare, in base alle necessità e agli esiti quadrimestrali, e sono gestite dagli insegnanti presenti in Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (classe prima, seconda e terza)**

Attività di stimolazione e potenziamento delle capacità logiche, di analisi, di rielaborazione



dei dati al fine di utilizzarli in situazioni diverse. Esperienza arricchente anche dal punto di vista emotivo e cognitivo, utile per la formazione personale. La prima fase prevede la preparazione dei ragazzi in orario curricolare mediante lo svolgimento dei giochi matematici delle precedenti edizioni, successivamente, per i ragazzi qualificati alle fasi provinciali si effettuano, in orario extrascolastico, attività di potenziamento svolte dagli insegnanti di matematica dell'istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 8: PROGETTO MORE, PLEASE! (classe prima, seconda e terza)**

Attività volte al miglioramento delle competenze comunicative, ricettive e produttive nella L2 (Inglese) interagendo con un madrelingua che opera sulla classe un'ora a settimana per l'intero anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 9: PROGETTO MUSICA INSIEME**

Le attività spaziano dalla lezione concerto (presentata dalla Banda musicale o dagli ensemble proposti dal Liceo Musicale C.Golgi di Breno) alla preparazione del Concerto di Natale e del concerto di fine anno che vedono entrambi la collaborazione con gli studenti del Liceo Musicale C.Golgi di Breno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 10: PROGETTO LETTORI SI DIVENTA (classe prima, seconda e terza)**

Promuovere il gusto della lettura, diffonderne la pratica, condividere alcune esperienze di lettura.

È previsto l'intervento di un autore per avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore;



durante l'intervento i ragazzi saranno coinvolti in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi, letture animate. In classe i ragazzi leggeranno individualmente, durante le ore curricolari e/o ascolteranno la lettura a voce alta dell'insegnante, i libri dell'autore che incontreranno durante l'anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 11: PROGETTO CORPO, MOVIMENTO E SPORT (classe prima, seconda e terza)**

Partecipazione alle fasi interne, distrettuali e provinciali di corsa campestre e di atletica.

Proposta di gruppi sportivi (atletica leggera, pallavolo, calcetto...) in orario extrascolastico.

Le attività proposte sono viste come occasione di crescita personale e volte a favorire il confronto con sé stessi e con gli altri attraverso semplici competizioni e a sviluppare maggior senso di collaborazione. La partecipazione a gare sportive aiuta inoltre gli studenti a sviluppare una mentalità resiliente, ad approcciarsi in modo positivo alle sfide e ad interiorizzare il concetto di fairplay.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 12: PROGETTO ACCOGLIENZA (classe seconda e terza)**

Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Promuovere l'autonomia, la socializzazione, la relazione con gli altri, l'accettazione delle regole dell'ambiente scolastico finalizzato alla creazione di un clima positivo e costruttivo.

Proseguire nel percorso di acquisizione delle competenze sociali, emotive e pratiche e sviluppare capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 13: PROGETTO PRIMA ALFABETIZZAZIONE (classe prima, seconda e terza)**

Attività di insegnamento della lingua italiana rivolta ad alunni NAI o alunni stranieri che ancora non hanno acquisito una minima padronanza della lingua italiana. Si tratta di un intervento didattico volto a favorire anche la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia e volto a permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. Tale attività viene proposta durante le ore curricolari del mattino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 14: PROGETTO ORIENTAMENTO**

Articolato in due momenti, formativo e informativo. Focalizzazione sul momento formativo attraverso:

- conoscenza di sé, sviluppo di un'identità personale e sociale competente mediante l'analisi dei punti forza, debolezza, interessi, attitudini (utilizzo di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini e passioni, letture, discussioni)
- attività di laboratorio presso gli istituti superiori del comune/territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 15: PROGETTO CORRISPONDENZA IN LINGUA FRANCESE (classe terza)**

Attività di corrispondenza in lingua straniera vantaggiosa sia per l'apprendimento/



potenziamento della lingua sia per il confronto con una cultura diversa. È un modo efficace per mettere in pratica quanto appreso in aula e per imparare a comprendere meglio le differenze culturali in modo da prepararsi per il futuro in un mondo sempre più globale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 16: PROGETTO MUSICA INSIEME

Le attività spaziano dalla lezione concerto presentata dalla Banda musicale o dagli ensemble proposti dal Liceo Musicale C.Golgi di Breno alla preparazione del Concerto di Natale e del concerto di fine anno che vedono entrambi la collaborazione con gli studenti del Liceo Musicale C.Golgi di Breno

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 17: PROGETTO ORIENTAMENTO**

Articolato in due momenti, formativo e informativo.

Il primo momento si focalizza su:

- conoscenza di sé sviluppo di un'identità personale e sociale competente attraverso l'analisi dei punti forza, debolezza, interessi, attitudini (utilizzo di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini e passioni, letture, discussioni)
- possibilità di avvalersi dell'attività di counselling da parte di un esperto esterno/interno all'istituto

Il secondo momento è volto alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio e delle caratteristiche degli indirizzi scolastici superiori, del mondo del lavoro e delle professioni attraverso l'adesione alle proposte provenienti dal CCSS e dal Polo provinciale per l'orientamento:

- partecipazione ad incontri on line con gli I.I.S. e dei CFP e le FP del territorio
- analisi del libretto cartaceo dell'Orientamento predisposto dal CCSS: piano di studi scuole, ore per materie, spendibilità delle competenze
- analisi del materiale illustrativo proveniente dalle scuole superiori della provincia
- utilizzo del portale "Brescia orienta"
- informazioni relative agli Open day
- informazioni relative ai microinserimenti

Il progetto, svolto nel periodo settembre-dicembre, si conclude formulazione da parte dei Consigli di Classe del Consiglio orientativo consegnato alle famiglie non oltre il 10 gennaio

Quest'anno il nostro istituto ha aderito al progetto di Confindustria, in collaborazione col



Polo provinciale per l'orientamento e l'UST di Brescia, "Futuriamoci" rivolto a docenti, genitori e alunni delle classi terze.

Docenti: incontro online in data 9 ottobre alle ore 17.30

Genitori: "Orienta genitori" quattro incontri, formativi e informativi, on line

Alunni: "Orienta live show", lezione spettacolo proposta, in diretta streaming, tramite un'alternanza di sketch, video infografici e quiz interattivi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 18: CERTIFICAZIONE TRINITY

Attività di potenziamento delle abilità di comprensione e produzione della lingua inglese con superamento di esame finale con certificazione del livello linguistico raggiunto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 19: PROGETTO MUSICA INSIEME**

Preparazione del Concerto di Natale e del concerto di fine anno che vedono entrambi la collaborazione con gli studenti del Liceo Musicale C.Golgi di Breno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 20: PROGETTO LETTORI E SCRITTORI SI DIVENTA**

Gli alunni scrivono in classe, ogni settimana, per almeno due sessioni di lavoro. Ogni sessione di laboratorio inizia con una mini lezione dedicata ad una strategia, una parte del processo di scrittura o una procedura del laboratorio che l'insegnante vuole rendere routine (la prescrittura, la correzione delle bozze). Terminata la lezione, durante la scrittura



autonoma, ogni ragazzo stabilisce un mini programma di ciò che farà in relazione alla pratica di scrittura; gli alunni scrivono di solito individualmente, ciascuno seguendo il proprio processo di scrittura, scegliendo come gestire il proprio tempo e quando applicare le tecniche apprese nel corso delle mini lezioni. L'insegnante conduce consulenze individuali. L'affiancamento dello studente si focalizza in merito a una sua richiesta oppure ad un particolare aspetto rilevato dal docente che propone strategie e/o tecniche per migliorare il processo di scrittura. L'ultima parte della lezione è dedicata alla condivisione, momento fondamentale per ricevere feedback immediati e specifici dai compagni o dall'insegnante e per rinforzare i contenuti delle mini lezioni. I ragazzi dovranno consegnare due testi finiti al mese che potranno scegliere, in fase di revisione e di editing, tra le bozze realizzate. Le bozze verranno battute al computer.

In classe i ragazzi leggono individualmente ogni giorno per 15 minuti il libro scelto e un'ora intera a settimana nell'aula wrw e ascoltano la lettura a voce alta dell'insegnante, di almeno un libro al mese. Gli studenti hanno un compito ricorrente di lettura; in base alla velocità di lettura di ciascuno, i ragazzi devono leggere almeno un libro al mese. Gli studenti sono chiamati a registrare sul taccuino annotazioni su quello che leggono o sui libri che vorrebbero leggere, oppure vengono proposti quickwrite ispirati da letture di libri e albi illustrati.

I ragazzi decidono cosa leggere in modo autonomo, scegliendo tra i libri che l'insegnante presenta ogni mese e/o che sono presenti nella biblioteca della scuola o che i ragazzi hanno a casa (previo consulto con la docente).

Periodicamente sono invitati a presentare ai compagni un libro letto, con diverse modalità: booktalk, prodotti multimediali, one pager.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● MORE, PLEASE!

Intervento per un'ora alla settimana di un docente madrelingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare e potenziare l'apprendimento della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCUOLA - SPORTELLINO DI CONSULENZA



PSICOPEDAGOGICA-LABORATORI

Potenziare la prevenzione del disagio attraverso la promozione di una positiva esperienza scolastica; Fornire agli insegnanti un lavoro di consulenza per la definizione e l'intervento su alunni in difficoltà segnalati dal consiglio; Sportello di consulenza psicopedagogica anche per genitori e alunni. Rispondere efficacemente alle situazioni di disagio scolastico manifestato dagli alunni, offrire un supporto ai genitori e ai docenti per svolgere al meglio il ruolo di educatori, offrire interventi di consulenza in classe a richiesta dei docenti nel caso si presentassero problematiche di ordine relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rispondere efficacemente alle situazioni di disagio scolastico manifestato dagli alunni; Offrire un supporto ai genitori e ai docenti per svolgere al meglio il ruolo di educatori; Offrire interventi di consulenza in classe a richiesta dei docenti nel caso si presentassero problematiche di ordine relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il servizio di supporto psicologico a.s. 2022/23 che si svolgerà secondo le seguenti modalità organizzative:

- lo sportello di ascolto/consulenza rivolto a docenti, genitori e personale non docente;
- lo sportello di ascolto rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado;
- gli interventi in classe a richiesta degli insegnanti .

Lo sportello di ascolto e consulenza e gli interventi nelle classi saranno gestiti da una psicologa. La professionista ha l'obiettivo prioritario di promuovere le risorse dei singoli e delle famiglie per far emergere attraverso il confronto, chiavi di lettura e competenze utili a superare momenti di difficoltà. Il servizio si svolgerà in presenza prioritariamente presso la sede dell'Istituto o in uno degli altri plessi previo accordo con la psicologa. Gli studenti delle scuole secondarie accederanno allo sportello secondo le modalità che verranno comunicate in classe dall'esperta.

I genitori possono chiedere ulteriori chiarimenti sul servizio di sportello alla scuola tramite la segreteria o direttamente alla professionista.

● PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

a - Progetto Pinocchio (Infanzia) b - Screening per la rilevazione difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura (Primaria) c - LST (Secondaria) a - Individuare precocemente situazioni di disagio causa di difficoltà di apprendimento e/o relazione. Il progetto prevede la somministrazione di



prove specifiche. Gli esiti delle prove sono analizzati e visionati da un operatore esterno (psicologa). Gli insegnanti, a loro volta, riferiscono ai genitori i risultati delle prove e le eventuali situazioni a rischio indirizzandoli eventualmente verso i servizi territoriali per gli approfondimenti necessari. b - Individuazione precoce di eventuali difficoltà nella letto- scrittura . Il progetto prevede la somministrazione di prove specifiche. Gli esiti delle prove sono analizzati e visionati da un operatore esterno (logopedista, psicologa). Gli insegnanti, a loro volta, riferiscono ai genitori i risultati delle prove e le eventuali situazioni a rischio indirizzandoli eventualmente verso i servizi territoriali per gli approfondimenti necessari. c - Informare e far conoscere le varie problematiche emergenti dalle forme di dipendenza attraverso la presentazione dei pregiudizi, degli stereotipi e delle discriminazioni di genere rilevabili oggi nell'intero contesto culturale-sociale. Prevenzione dell'uso di alcool, fumo e droghe; approfondire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti (fisici ed emotivi); integrare le attività proposte dal progetto LST con un'esperienza" adrenalinica" che sottende gli stessi valori educativi legati al benessere personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

a - Progetto Pinocchio (Infanzia) b - Screening per la rilevazione difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura (Primaria) c - LST (Secondaria) a - Individuare precocemente situazioni di disagio causa di difficoltà di apprendimento e/o relazione. b - Individuazione precoce di eventuali difficoltà nella letto- scrittura . c - Prevenzione dell'uso di alcool, fumo e droghe; approfondire la



conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti (fisici ed emotivi); integrare le attività proposte dal progetto LST con un'esperienza "adrenalinica" che sottende gli stessi valori educativi legati al benessere personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCARE ALLA CAPACITÀ DI SCELTA

Attività di orientamento interne all'Istituto e d'Ambito rivolte a studenti e famiglie; - Open day - Visite agli IIS - Presentazione delle scuole secondarie di 2° grado alle classi 3° della scuola secondaria di 1° grado - Attività in classe mirate ad approfondire i propri interessi e il proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Scelte motivate e consapevoli degli alunni delle classi 3° della secondaria di 1° grado per il loro percorso di studi nella scuola secondaria di 2° grado

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● STAR BENE E MOBILITÀ SOSTENIBILE/ PROGETTO SICUREZZA

Sostenere e proporre stili di vita sani e improntati alla sostenibilità Educare alla mobilità sostenibile promuovendo stili di vita sani Far acquisire consapevolezza dell'impatto ambientale delle proprie scelte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Acquisire stili di vita sani e improntati alla sostenibilità - Acquisire consapevolezza dell'impatto ambientale delle proprie scelte

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CORPO, MOVIMENTO E SPORT

Psicomotricità (infanzia) Gioco, movimento, sport (primaria) Attività sportiva (secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Promuovere e valorizzare l'attività motoria come opportunità concreta di conoscere il proprio corpo, promuovere uno stile di vita attivo e sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO ANFASS

Ampliare l'offerta formativa della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Organizzazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE

Offrire elementi di riflessione e di approfondimento sul tema dell'inclusione e sul valore della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper accogliere e riflettere sul valore della diversità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO FAMI

Promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare abilità di comprensione e produzione della lingua italiana. Sostenere gli alunni di recente immigrazione nell'apprendimento della lingua italiana

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO MUSICA/INDIRIZZO MUSICALE

Animazione musicale, musicoterapia, bagni sonori e la valigia dei suoni (infanzia) Ma che musica maestra (scuola primaria) Progetto musicale con il liceo Golgi (primaria e secondaria) I vestiti della musica (secondaria)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Imparare a suonare insieme; imparare ad ascoltare, ascoltarsi; imparare il rispetto reciproco e il rispetto delle regole; imparare a relazionarsi con persone esterne alla scuola; imparare ad apprezzare la musica classica e riconoscerne le caratteristiche principali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica



● PROGETTO NO BULLI (Ambito 8)

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Secondaria e prevede azioni specifiche sul bullismo e sul cyberbullismo. Il progetto intende creare un ambiente scolastico inclusivo e consapevole dove gli studenti si sentano coinvolti nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo e dove l'empatia e il rispetto diventino valori consolidati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Coinvolgere l'intera popolazione scolastica affinché tutti si sentano coinvolti nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo e acquisiscano competenze volte ad affrontare situazioni problematiche in modo adeguato. Sollecitare e incoraggiare, dove necessario, un cambiamento di stile relazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● **PROGETTO PTCO**

HHHHHHHHHHHHHHHHHHHH

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

HHHHHHHHHHHHHHHHHHHH



Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTI PNRR - FSE(DM 65/2023, DM 66/2023, 19/2024 e DM 72/2024)

Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docente (linea di intervento B, DM 65/23 Percorsi di potenziamento del multilinguismo e delle competenze STEM rivolti agli alunni (linea di intervento A, DM 66/23) Interventi straordinari finalizzati alla riduzione del divario territoriale nella scuola secondaria di primo grado e alla lotta della dispersione scolastica. percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM e del multilinguismo di tutti gli alunni Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Azzerare la dispersione scolastica Favorire la partecipazione degli alunni al "Piano estate"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Mobilità sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Maturare scelte consapevoli in ordine alla qualità della vita e minimizzare gli impatti delle



proprie azioni sulla natura e sull'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Favorire la possibilità di percorrere il tragitto casa -scuola in sicurezza in bicicletta /e o a piedi:
- Settimana della mobilità sostenibile con la : LA PASSEGGIATA DELLE MERAVIGLIE nella quale verranno coinvolti tutti i plessi, ognuno nel proprio paese, in primavera, reimparando a meravigliarsi delle piccole cose che ci circondano nel nostro territorio, da immortalare con pensieri, fotografie, disegni...da mostrare poi agli altri plessi.
- Invito agli alunni a venire a scuola a piedi o con altro mezzo sostenibile;
- Attività di accoglienza con spostamenti a piedi e in bicicletta sul nostro territorio.;
- Zaino leggero e scuola in movimento
- Attività di Stretching in classe: con proposta della PAUSA ATTIVA IDEATA DAGLI ALUNNI STESSI.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● Merenda sana

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Maggior consumo di cibo a base di frutta, verdura e derivati come sana alternativa alle merendine commerciali.

- A

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



- Proposta agli alunni di consumare cibo sano a scuola coinvolgendo anche le famiglie;
- Monitoraggio dell'effettivo consumo tramite un cartellone in classe.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

● Cresci con il Parco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

·
Conoscere la bioeconomia
·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Portare a conoscenza dei bambini le risorse naturali presenti sul proprio territorio, scoprendole come ricchezza e potenzialità;
- Accrescere il senso di responsabilità e sostenibilità per il mantenimento della qualità ambientale;
- Orientare ed educare all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente;
- Comprendere come i comportamenti umani possono turbare o rispettare l'equilibrio di un ecosistema;
- Scoprire la biodiversità che caratterizza gli ambienti del proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Due incontri tenuti da un operatore di educazione ambientale e un'uscita didattica sul territorio, allo scopo di "toccare con mano" il tema affrontato precedentemente in classe;
- Ogni fase del progetto sarà accompagnata da attività pratiche (laboratori, esperimenti o attività ludico/didattiche) legate agli argomenti trattati;
- In classe verrà fornito agli insegnanti ed ai ragazzi del materiale didattico utile allo svolgimento del progetto stesso, nonché a proseguire il lavoro in classe, con l'aiuto dei docenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Diritto allo studio

● Ecologia e ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

- Conoscere le caratteristiche dell'ambiente naturale circostante
- Apprendere il corretto comportamento da adottare nel rispetto della fauna e della flora

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Lezioni in classe; uscite sul territorio; ascolto (suoni, rumori, racconti...); rappresentazione grafica, rielaborazione scritta o verbale di quanto appreso; dimostrazione pratica e quotidiana dei comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente circostante.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica innovativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC F.TONOLINI BRENO - BSIC81900A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Nel momento del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria viene utilizzata una scheda di presentazione dei livelli di maturazione raggiunti dagli alunni in riferimento al percorso didattico effettuato. Nello specifico si valutano: CONVIVENZA CIVILE: rispetta le persone, gli ambienti e le strutture, cura la propria persona; RISPETTO DELLE REGOLE: rispetta le regole stabilite e le fondamentali norme di convivenza; PARTECIPAZIONE: partecipa attivamente e personalmente alla vita di gruppo, propone idee per la gestione di attività e giochi, rispetta il proprio turno; RESPONSABILITA': svolge con attenzione, cura e puntualità i propri doveri, cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola; RELAZIONALITA': si relaziona positivamente con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola, riconosce e controlla le proprie emozioni, riconosce se stesso come appartenente al gruppo (Gioco/sezione), collabora con i compagni e con l'adulto.

Allegato:

IPDA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Criteri di valutazione trasversale educazione civica

Allegato:

VALUTAZIONE educazione civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. La valutazione finale tiene conto tra l'altro della RELAZIONALITA': si relaziona positivamente con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola, riconosce e controlla le proprie emozioni, riconosce se stesso come appartenente al gruppo (Gioco/sezione), collabora con i compagni e con l'adulto.

Allegato:

IPDA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione riguarda i singoli studenti e gli insegnanti, il gruppo, la classe e il consiglio di classe, l'azione educativo-didattica e i processi di apprendimento e insegnamento, il sistema scolastico. Interessa tre ambiti: a) la valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze; b) la valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV); c) la valutazione del sistema scolastico.

La valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte. La valutazione finale di ogni studente,



articolata in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e in certificazione delle competenze, ha uno specifico ambito di riflessione in ogni collegio dei docenti a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento, come declinato nel D. Lgs. n. 62/2017. Le norme introdotte, valide sia per il primo che per il secondo ciclo, e le attività realizzate in questi anni portano a riconsiderare molti aspetti che si intersecano inevitabilmente con la personalizzazione dei percorsi didattici.

Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definire correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze "di cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È un chiaro approccio alla valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire; nella fase finale, una volta che l'insegnante abbia utilizzato strategie di personalizzazione del suo insegnamento, ha senso pervenire a una valutazione sommativa, che si esprime nelle modalità previste per ciascun ordine di scuola..

Ciò premesso l'Istituto ritiene che, nel campo della valutazione, vadano integrate fra loro due funzioni entrambe importanti:

- quella formativa, tenendo conto dei punti di partenza individuali, delle componenti emotivo-affettive, delle convinzioni personali (autostima, senso di efficacia...), oltre che degli aspetti cognitivi (conoscenze, abilità, capacità riflessive);
- quella sommativa, volta a confrontare i traguardi attesi con i risultati effettivamente raggiunti. Il voto e il giudizio valutativo hanno un impatto sulla motivazione che non può essere sottovalutato, ma va anzi attentamente preso in considerazione in un'ottica educativa.

La valutazione è parte integrante della programmazione didattica ed è necessaria per:

- ~ raccogliere informazioni sui processi di apprendimento dei singoli alunni;
- ~ verificare l'efficacia degli interventi didattici, l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche messe in atto al fine di modificarli se necessario
- ~ accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione



~ favorire nell'alunno consapevolezza del proprio percorso (autovalutazione e autoregolazione).

Oggetto di valutazione non sono solamente l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari, ma anche la capacità di utilizzare i contenuti e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (acquisizione delle competenze).

La scuola valuta anche gli obiettivi trasversali che riguardano, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche gli obiettivi comportamentali (CFR allegato) riferiti all'area socio-affettiva e relazionale. La valutazione si articola in tre momenti:

1) la valutazione diagnostica iniziale: le prove d'ingresso, somministrate all'inizio dell'anno scolastico, servono a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti in funzione della programmazione e a predisporre eventualmente attività di recupero;

2) la valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento; favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di potenziamento o recupero;

3) la valutazione sommativa finale: consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente.

Allegato:

pagelle riviste cl. 1-2-3 - 4-5.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

Comportamento 2022-23.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione

Il Consiglio di classe per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione prenderà in considerazione il fatto che l'alunno:

1. presenti un quadro complessivamente insufficiente in più discipline;
2. abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari;
3. non abbia prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
4. manifesti competenze inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
5. abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
6. non abbia maturato un metodo di studio adeguato;
7. non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva o gli esami di Stato, anche a causa della frequenza non assidua;
8. non abbia raggiunto un grado positivo nel conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
9. l'eventuale possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado o meno di affrontare gli insegnamenti della classe successiva concordandolo, in alcuni casi con la famiglia)

Allegato:

1e CRITERI NON AMMISSIONE.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteria di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione

Il Consiglio di classe per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione prenderà in considerazione il fatto che l'alunno:

1. presenti un quadro complessivamente insufficiente in più discipline;
2. abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
3. non abbia prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
4. manifesti competenze inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
5. abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
6. non abbia maturato un metodo di studio adeguato;
7. non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva o gli esami di Stato, anche a causa della frequenza non assidua;
8. non abbia raggiunto un grado positivo nel conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
9. l'eventuale possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado o meno di affrontare gli insegnamenti della classe successiva concordandolo, in alcuni casi con la famiglia)

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

-Rilevazione degli alunni BES distinti per disabilità certificata, disturbi evolutivi specifici, svantaggio. - Redazione di PEI, PDP per alunni BES. -Gli obiettivi da raggiungere nei Piani Educativi Individualizzati sono individuati dai consigli di classe /sez. con il concorso degli esperti che hanno in carico gli alunni e la famiglia - Adozione a livello d'istituto di modelli PDP condivisi. - Presenza di risorse professionali specifiche: FS per l'inclusione, referente alunni stranieri, - Formazione docenti su tematiche di natura inclusiva. - Partecipazione dei servizi socio sanitari agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. - Attivazione di percorsi dedicati all'individuazione precoce eventuali difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura(screening dislessia) . - Rilevazione difficoltà di apprendimento/ relazioni nella scuola dell'infanzia (progetto PINOCCHIO). - Sportello psicopedagogico a supporto degli insegnanti, delle famiglie e degli alunni della scuola secondaria. - Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene periodicamente anche con il supporto degli operatori che seguono l'alunno. - Percorsi di alfabetizzazione per NAI. - Collaborazioni con EELL e associazioni del territorio. - Elaborazione del Piano Annuale d'Inclusione riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico. - Attività di ricerca, sperimentazione e documentazione delle esperienze. - Progetto inclusione d'istituto mirato a sensibilizzare sui temi della disabilità. - La scuola individua gli alunni che necessitano di recupero, consolidamento e potenziamento attraverso un costante monitoraggio attuato dai Consigli di classe e mette in atto azioni mirate in orario scolastico e/o extrascolastico e monitora attraverso gli strumenti di verifica e valutazione il raggiungimento degli obiettivi.

Punti di debolezza:

- Da potenziare strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo definizione del PEI a.s. 2022-23 - Compilazione tabella composizione GLO entro il 30 settembre a cura dell'insegnante di sostegno o del coordinatore di classe. - Firma e condivisione PEI prima del 30 novembre; Il GLO condivide il PEI durante il primo incontro GLO; Il PEI è firmato dal DS, dal consiglio di classe e dalla famiglia; al PEI va allegato il verbale del primo incontro GLO che attesta la condivisione del documento; l'incontro in presenza: il coordinatore/insegnante di sostegno presenta e/o consegna alla famiglia il PEI definitivo firmato dal DS e dal consiglio di classe; la famiglia firma il documento; una copia va consegnata alla famiglia. - Consegna PEI entro il 30 novembre a cura dell'insegnante di sostegno o del coordinatore di classe; una copia del PEI, firmata dai docenti, va consegnata alla famiglia in formato cartaceo; una copia del PEI in formato cartaceo va inserita nel fascicolo personale dell'alunno. - Aggiornamento PEI durante gli incontri programmati di aggiornamento intermedio del GLO; il GLO compila l'allegato al PEI denominato "Allegati aggiornamento"; gli aggiornamenti durante l'anno vanno condivisi dal GLO, firmati dal consiglio di classe e dalla famiglia; una copia dell'aggiornamento va consegnata alla famiglia in formato cartaceo e un'altra copia va inserita nel fascicolo personale dell'alunno. - Verifica finale PEI durante gli incontri programmati di verifica finale del GLO; compilazione "Allegati revisione e verifica"; la verifica finale va condivisa dal GLO; dopo aver aggiornato, condiviso e firmato l'allegato al PEI, "Allegati, revisione e verifica", stampare il documento, allegare al PEI e inserire nel fascicolo personale. - Una copia della



verifica finale va consegnata alla famiglia in formato cartaceo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ds, Docenti, Famiglia, , Specialisti ATS

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie nel partecipare alle decisioni che riguardano la predisposizione del PEI è fondamentale e trova attuazione nella modalità descritta nella sottosezione Processo di definizione dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Estratto PAI 2022-23 Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Di fronte ad una molteplicità di tipologia di bisogni, si tengono conto delle indicazioni della normativa in materia di inclusione. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: - osservazioni che definiscono una situazione iniziale; - osservazioni programmate per predisporre attività di verifica al fine di riprogettare, se necessario, gli interventi con metodologie e strategie efficaci; Si adottano inoltre le seguenti azioni: - programmare e concordare con il team docente di classe le verifiche periodiche; - prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto in lingua straniera); - valutazione più attenta alle conoscenze e competenze piuttosto che alla correttezza formale; - programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove; Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficace gli strumenti con cui l'individuo raggiungerà gli obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Estratto PAI 2022-23 Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Progetti di accoglienza nel passaggio tra ordini di scuola: - Visite degli alunni, in orario scolastico, alle scuole dell'ordine superiore, nelle fasi di passaggio. - Partecipazione degli alunni della classe quinta della scuola primaria ad alcune lezioni aperte e/o attività della scuola secondaria. - Assemblee di presentazione dell'offerta formativa Progetti di Orientamento al termine della scuola secondaria di Primo Grado - Open day, giornate di scuola aperta, durante le quali i futuri alunni, accompagnati



dalle loro famiglie, sono invitati a visitare gli ambienti della scuola Documentazione condivisa in fase di presentazione alunni - Predisposizione di specifici fascicoli personali per gli alunni con PEI contenente tutta la documentazione (Certificazione, diagnosi clinica relazioni cliniche ecc.), periodicamente aggiornati - Informazione alle famiglie sulla presentazione della documentazione alla scuola superiore



Aspetti generali

Le scelte organizzative

Il Dirigente Scolastico ha la rappresentanza legale dell'Istituto; assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e del raggiungimento degli obiettivi di servizio e formativi. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, spettano al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

Il Ds si avvale della collaborazione di due docenti, di cui uno con funzioni vicarie con compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Il DSGA (direttore dei servizi generali e amministrativi) sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Il personale di segreteria è composto da quattro assistenti amministrativi e da un assistente tecnico per un totale di 9 ore.

L'orario di apertura al pubblico della segreteria è il seguente:

	Lun.	Mar.	Mer.	Gio.	Ven.	Sab.
Orario ufficio segreteria in costanza di attività didattica						
Ufficio segreteria	07:30/17:00	07:30/13:30	07:30/17:00	07:30/13:30	07:30/13:30	07:30/13:30
Apertura sportello utenza interna/esterna	11:00/13:30		11:00/13:30			
	14:30/16:30	11:00/13:30	14:30/16:30	11:00/13:30	11:00/13:30	11:00/13:30
Orario ufficio segreteria in periodi di sospensione lezioni						
Ufficio segreteria	07:30/13:30	07:30/13:30	07:30/17:00	07:30/13:30	07:30/13:30	07:30/13:30



Apertura sportello utenza Interna/esterna	11:00/13:00	11:00/13:00	11:00/13:00	11:00/13:00	11:00/13:00	11:00/13:00
--	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

I docenti con l'incarico di Funzione strumentali si occupano di specifiche aree: PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa), Inclusione, Nuove tecnologie (Animatore digitale), Invalsi/Valutazione così come i docenti referenti per l'intercultura, le attività sportive, il progetto madrelingua inglese, le iniziative per lo "Star bene a scuola", i progetti musicali, l'accoglienza degli studenti in PTCO, il Bullismo e il cyberbullismo, la sicurezza, l'educazione civica, la continuità e l'orientamento.

Gli Organi collegiali

- Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione: ne fanno parte i docenti della classe, i genitori eletti ad inizio anno (4 per classe per la scuola Secondaria, 1 per classe per la scuola Primaria, 1 per sezione per la scuola dell'Infanzia). Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione, presieduto dal DS o da un suo delegato, si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte per il miglioramento dell'attività, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia;
- Consiglio d'Istituto: con validità triennale e presieduto da un genitore, è composto da 8 genitori, 6 insegnanti, 1 rappresentanti del personale ATA e dal Dirigente Scolastico. Entrambi i genitori sono eleggibili e hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti; l'attuale Consiglio ha validità per il triennio 2021/2024. Il Consiglio di Istituto delibera il programma annuale e approva il conto consuntivo; approva il PTOF, elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi impartiti dal Dirigente; adotta il Regolamento interno dell'Istituto; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto; stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.
- Giunta esecutiva: la Giunta esecutiva è composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da due genitori. Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa. La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto.
- Collegio Docenti : il Collegio Docenti è formato dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base degli indirizzi indicati dal Dirigente Scolastico nell'Atto di indirizzo; ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare cura la



programmazione dell'azione educativa; formula proposte al Ds per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati; provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Interclasse o di Classe; promuove iniziative di aggiornamento dell'Istituto.

- **Assemblea dei genitori:** i genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea tra di loro per discutere di problemi che riguardano aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli. Le assemblee possono essere di singole classi o di Istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei consigli di classe, dandone preventiva informazione al Dirigente. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il Dirigente e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe.

I documenti dell'Istituto

- **Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

- **Il Regolamento d'Istituto**, che indica diritti e doveri delle varie componenti scolastiche, norme relative allo svolgimento delle attività scolastiche, alla sicurezza e alla privacy. Ha un carattere duraturo; correzioni e integrazioni ad esso vengono introdotte quando emergono delle esigenze nuove. La parte che riguarda gli alunni e i genitori viene consegnata ad ogni famiglia all'atto dell'iscrizione.

- **Il Patto di corresponsabilità educativa**, nel quale sono fissati gli impegni che la scuola, le famiglia e gli studenti si assumono per il buon funzionamento della comunità scolastica; viene sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.

- **Il Piano annuale per l'inclusione**, attraverso il quale l'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

- **Il Documento di valutazione**, relativo ad ogni singolo alunno che viene compilato alla fine di ogni quadrimestre da parte dei docenti di classe e consegnato successivamente alle famiglie.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Esercita le funzioni vicarie in base alle direttive dirigenziali; supporta il D.S. per promuovere e coordinare le attività didattiche e i progetti educativi dell'Istituto; organizza le sostituzioni dei docenti scuola infanzia e primaria e l'utilizzo dell'organico potenziato; collabora con il Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti • Partecipa agli incontri di staff.	1
Responsabile di plesso	Coordina l'organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni; coordina l'organizzazione del plesso; prendono, se necessario, opportune misure preventive relative alla sicurezza; collaborano per la raccolta e la realizzazione nei plessi di progetti; curano i rapporti con Enti e associazioni in accordo con il DS; presiedono, su delega, il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe/sezione; partecipano agli incontri di STAFF	10
Animatore digitale	-Coordina il Team digitale; supportare i colleghi per quanto attiene le nuove tecnologie informatiche, l'utilizzo del registro elettronico in collaborazione con la segreteria; cura in	1



	<p>collaborazione con il Team digitale il sito dell'Istituto; partecipa agli incontri della commissione nuove tecnologie del CCSS; stimola con il team digitale la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; individua in collaborazione con il team digitale soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata;</p>	
Secondo collaboratore Ds	<p>- Supporta il Ds per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto; predispone l'orario degli esami di stato in accordo con gli altri istituti; collabora con il Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti; svolge la funzione di referente del bullismo e cyberbullismo; coordina le attività relative ai tirocini degli studenti universitari e in PTCO in Istituto.</p>	1
Referenti di area	<p>Hanno il compito di organizzare attività e proposte per alunni, docenti e famiglie inerenti la propria area di riferimento: Intercultura, continuità/orientamento, accoglienza alunni stranieri; sicurezza, progetto madrelingua inglese; progetto PTCO, giochi matematici, educazione civica, progetti musicali, attività sportive.</p>	8
Tutor formazione competenze	<p>Gestione gruppi di lavoro del corso di formazione "Sviluppare, rilevare e valutare competenze;</p>	8



Tutor tirocinio studenti universitari	Accompagnare nel percorso di tirocinio in Istituto le studentesse universitarie in formazione; curare i collegamenti tra scuola e tutor d'Università nell'attuazione del progetto.	3
FS Inclusione	- Coordina i lavori della Commissione d'Istituto per l'inclusione; rileva le esigenze didattiche degli allievi disabili, DSA e BES e le richieste emergenti dai vari plessi d'Istituto; raccoglie e gestisce i PEI e i PDP; partecipa alle riunioni e mantiene i contatti con il CTI; predispone il PAI con la Commissione di riferimento; coordina il progetto di prevenzione delle difficoltà di apprendimento nella scuola primaria.	1
FS PTOF	- Coordina la Commissione PTOF; cura la raccolta dati, la stesura e la stampa del Piano dell'Offerta Formativa annuale e triennale; rivedere e aggiorna il Regolamento d'Istituto con la Commissione di riferimento.	1
FS Invalsi /Valutazione	- Coordina la Commissione Invalsi/valutazione ;sovrintende alla tabulazione e cura una prima interpretazione dei dati raccolti; partecipa agli incontri di formazione organizzati a vario livello territoriale; cura con la Commissione l'aggiornamento del RAV (Rapporto di autovalutazione) e del PDM (Piano di miglioramento); predisporre con la Commissione il Piano di miglioramento	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di sostituzione dei colleghi assenti in base alla normativa vigente; attività di sostegno e consolidamento; divisione classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostituzioni colleghi assenti in base alla normativa vigente; progetti di ampliamento dell'offerta formativa in ambito motorio; recupero e sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL; in particolare e d'intesa con il Ds, orienta l'organizzazione e la gestione dei servizi generali e amministrativi al raggiungimento degli obiettivi istituzionali per offrire all'utenza un servizio attento e qualificato.

Ufficio protocollo

Ufficio affari generali: si occupa di Organi Collegiali e attività sindacale.

Ufficio acquisti

Si occupa di acquisti, contabilità, esperti, anagrafe prestazioni, pagamenti, dichiarazioni fiscali.

Ufficio per la didattica

Si occupa di iscrizioni, trasferimenti in uscita e in ingresso degli alunni, consulenza alle famiglie anche in ordine all'utilizzo del registro elettronico; didattica, visite e viaggi d'istruzione.

Ufficio personale

Si occupa delle pratiche inerenti lo stato giuridico del personale e delle nomine dei supplenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter <https://www.icbreno.edu.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbreno.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra gli IC di Breno, Capo di Ponte e Cedegolo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Cattolica di Brescia e l'Università degli studi di Bergamo

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza studenti in tirocinio universitario

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di reteCPL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

definire obiettivi della rete

Denominazione della rete: **Protocollo orientamento**



provinciale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

finalità

Denominazione della rete: Competenza Comunicativa e CLIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano scuola 4.0

Il corso fornirà conoscenze e competenze utili a sviluppare metodologie e strategie efficaci ed efficienti con Digital Board e proporrà una serie di strumenti concreti per consentire ai docenti di utilizzare le tecnologie per favorire l'apprendimento e per coinvolgere in maniera attiva gli studenti. Il percorso sarà destinato a docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado ed avrà una durata di 10 ore. Si svolgerà in modalità FAD. Nello specifico, il corso proporrà dapprima una presentazione delle funzionalità del software Notebook Smart per poi passare ad illustrare modalità di utilizzo di monitor e LIM indipendentemente dal ricorso al suo programma proprietario, sia nella sua funzione di potenziamento espositivo, sia nella prospettiva di strumento altamente interattivo, grazie al quale studenti e docenti comunicano e si interconnettono.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppare, rilevare e valutare per competenze

Il Corso di formazione "Sviluppare, rilevare e valutare per competenze" a.s. 2022-23 prevede: la revisione dei curricula disciplinari della scuola primaria e della Scuola secondaria di 1° grado
Organizzazione della revisione: La revisione verrà realizzata da tre Formatori e sarà articolata nel



modo seguente: □ n. 1 incontro di due ore in fase iniziale (presumibilmente da collocare tra metà gennaio e fine febbraio 2023) per esporre e chiarire l'impostazione del format, le indicazioni operative e l'organizzazione del lavoro; □ Revisione dei curricula da parte dei Formatori, una volta che siano stati rielaborati dai Dipartimenti; □ n. 2 incontri di due ore ciascuno in fase di restituzione della revisione entro la fine dell'anno scolastico 2022-2023 o, con maggiore probabilità, all'inizio dell'a.s. 2023-2024.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituti con il coordinamento dei docenti tutor
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sicurezza

Formazione generale iniziale, aggiornamento generale e delle singole figure della sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti in servizio nell'istituto che necessitano di formazione e aggiornamneto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Neuroscienze e didattica: Prerequisiti motori e grafomotricità

Corso di formazione di 12 ore, parte on line e parte in presenza rivolto a docenti della scuole dell'infanzia e primaria inerente le neuroscienze e la didattica e in particolare i prerequisiti motori per la grafomotricità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Utilizzo di Excell

Percorso formativi finalizzato a conoscere le principali funzioni di excell

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Lingua inglese B1-B2

Il Corso si concentra sugli argomenti che permetteranno agli studenti di passare dai livelli B1 al livello B2. Il corso di 30 ore in presenza è basato sulla preparazione nelle 4 abilità di base (reading, listening, writing, speaking) affrontando le varie strutture grammaticali: l'uso di tutti i tempi, i comparativi e i superlativi, i futuri, le frasi ipotetiche, le frasi modali, il passivo, il discorso diretto e indiretto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnare con le CLIL

partecipanti approfondiranno l'interazione tra i concetti CLIL e la loro applicazione pratica in classe, migliorando le competenze didattiche e la capacità di creare un ambiente di apprendimento integrato. Inoltre verranno approfondite le applicazioni pratiche dell'IA per migliorare l'insegnamento con metodologia CLIL attraverso discussioni collaborative e la pianificazione di lezioni innovative. 1 partecipanti acquisiranno competenze pratiche e riceveranno feedback per migliorare l'efficacia del loro insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Rete formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Moduli formativi inerenti l'area didattica, la gestione giuridica del personale, la contabilità, GPS, gestione personale docente e ATA per DSGA e Assistenti Amministrativi); vigilanza, disabilità, informatica di base per Collaboratori scolastici
Destinatari	DSGA, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, COLLABORATORI SCOLASTICI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, CPLLAVORATORI SCOLASTICI
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CFP ZANARDELLI

Utilizzo di Excell

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola